

**28. CIF - Centro Italiano Femminile**

a) **Anno 2009: contributo assegnato pari a euro 20.611,61. Il contributo non è stato ancora erogato in attesa degli esiti delle verifiche ispettive richieste.**

b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 14.861,13**

c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 - 2010**

Il Centro Italiano Femminile (CIF), nasce nell'ottobre del '44 come collegamento di donne e di associazioni di ispirazione cristiana, per contribuire alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione democratica e l'impegno di solidarietà; è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale nella quasi totalità delle province ed è strutturato secondo gli ambiti e le istituzioni civili, comunale, provinciale, regionale e nazionale.

La sua unità di base è costituita dal gruppo che si propone di interagire con le Istituzioni, ai diversi livelli ed espressioni, per la piena attuazione dei diritti di cittadinanza.

L'azione dell'Associazione si radica profondamente nel tessuto sociale ed è aperta alla collaborazione con donne anche di culture diverse costruendo una rete di relazioni e di progetti e promuovere lo sviluppo integrale della persona. Il CIF è impegnato in una politica di pari opportunità e partecipa a commissioni, comitati e consulte femminili nei diversi ambiti territoriali; affronta i problemi del lavoro, e dell'occupazione organizzando corsi di formazione professionale, promuove e gestisce su tutto il territorio nazionale servizi di sostegno alla famiglia: consultori familiari, telefoni per l'infanzia, centri di ascolto, asili nido, scuole primarie, case per anziani e soggiorni di vacanza, centri per minori e disabili, corsi di alfabetizzazione per gli immigrati. Sotto questo profilo il CIF si pone come soggetto vivo nella comunità civile, contribuendo alla ricerca e allo sviluppo del Bene Comune, secondo le dinamiche della solidarietà e della sussidiarietà.

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione del 65° anniversario della costituzione del CIF, ha inviato quale suo premio di rappresentanza, una medaglia in testimonianza "dell'apprezzamento per il lungo e appassionato impegno nel promuovere la partecipazione attiva delle donne alla vita sociale e civile del Paese, nel far progredire i loro diritti, nel tutelarne la dignità e nel contribuire all'affermazione dei principi di uguaglianza e di pari opportunità sanciti dalla Costituzione". Per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie sia sul piano dei principi che della sua organizzazione interna il CIF sostiene la necessità della partecipazione responsabile di tutti i cittadini alla vita dello Stato e ritiene irrinunciabile la scelta del metodo democratico.

**ANNO 2009**

Le attività del CIF nell'anno 2009 hanno riguardato iniziative culturali e formative, di promozione umana, di solidarietà e di servizio su: Famiglia, Giovani, Lavoro, Pari Opportunità, Formazione Professionale.

Nel 2009 è iniziata anche una attenta riflessione per l'aggiornamento dello Statuto onde migliorarne la funzionalità e valorizzare sempre più la partecipazione delle aderenti.

Le iniziative realizzate sono state l'attuazione delle linee triennali 2007/2009 emerse dal 27° Congresso Nazionale Elettivo – Roma (30 novembre - 3 dicembre 2006 – Domus Mariae) e formalizzate in chiave operativa dal Consiglio Nazionale, organo deliberante dell'Associazione.

Gli strumenti interni di comunicazione dell'Associazione, sono il mensile CRONACHE E OPINIONI, le circolari, i fogli informativi, i fogli legislativi, vera e propria rete di raccordo e sostegno tra il CIF Nazionale e le articolazioni territoriali.

Il CIF celebra ogni anno la GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA – 8 MARZO

"Donna: ri-generare la responsabilità per vivere il cambiamento" è stato il tema del 2009.

Il CIF ha voluto così rispondere al richiamo del Santo Padre che, negli ultimi tempi, più volte è intervenuto sull'emergenza educativa "sugli insuccessi a cui troppo spesso vanno incontro i nostri sforzi per formare persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita", riassumendo con rinnovato impegno il proprio compito educativo nella famiglia, nella scuola,

nella società. E' stato inviato a tutti i CIF locali l'inserto formativo sul tema e il manifesto, preparati dal CIF Nazionale.

**CONGRESSO STRAORDINARIO STATUTO “CIF: nelle regole identità dinamica”** Sacrofano (20/22 marzo 2009 - Fraterna Domus). Il Congresso è stata la prima fase interlocutoria tra le dirigenti e le aderenti delle articolazioni territoriali dei CIF per raccogliere suggerimenti e riflettere insieme sulla bozza di aggiornamento dello Statuto preparata dalla Commissione Nazionale Statuto in precedenza discussa dal Consiglio Nazionale.

Tale iniziativa di studio e di formazione è stata valida per le aderenti insegnanti e dirigenti scolastiche, anche come formazione ai fini del D.M. 177 del 10 luglio 2000 del Ministero della Pubblica Istruzione, giusto l'accreditamento/qualificazione a tempo indeterminato del CIF come soggetto riconosciuto per la formazione del personale della scuola (art. 66 CCNL e artt. 2 e 3 Direttiva 90/2003)

**INCONTRO FORMATIVO “Crea in me o Dio un cuore nuovo”** – Greccio (24/27 settembre 2009 – Oasi Gesù Bambino). Obiettivo generale: richiamare le aderenti al valore profondo della formazione per la crescita personale e approfondire il rapporto tra fede e impegno sociale e politico.

“CRONACHE E OPINIONI”, organo di stampa mensile del CIF, testata storica dell'associazione (48/64 pagine), è totalmente finanziato dalla quota di adesione delle aderenti; realizza una comunicazione costante e reciproca tra il CIF Nazionale e le articolazioni territoriali.

Obiettivo è la formazione delle aderenti, la loro promozione culturale, la loro partecipazione alla vita del Paese. Il mensile rappresenta all'esterno le linee dell'Associazione e ne pubblicizza anche le attività; è organo di informazione sociale e politica, soprattutto per quanto riguarda le politiche familiari e la condizione femminile, è strumento di informazione e di promozione delle pari opportunità e di denuncia di ogni discriminazione.

Ogni numero contiene un “inserto” dedicato all'approfondimento di un argomento di particolare rilevanza e interesse, interviste e dibattiti, le iniziative attuate dei CIF locali, indica grazie all'editoriale, la linea associativa, si snoda in varie sezioni che spaziano dalla Società, ai Giovani, alla Politica, all'Europa, alla Chiesa, al Mondo. Significative e di rilievo le rubriche dedicate all'Etica e alla Scienza, alla Dottrina Sociale della Chiesa, al Ben-Essere.

Il mensile fa conoscere realtà che non sono presenti nei circuiti ufficiali della comunicazione, valorizza la nostra “Italia dalle mille identità” al di là di ogni teoria sui grandi temi della globalizzazione, dell'immigrazione e della integrazione, mostrando esempi di vita personale e sociale dei CIF locali, che testimoniano con le loro attività la grande solidarietà e sensibilità esistente nel nostro Paese. La tiratura del mensile è di 12.000 mila copie.

Sono state realizzate due PUBBLICAZIONI:

1) “Dialogo tra culture per la costruzione del Bene Comune” – Atti del Convegno Nazionale - Roma (25/26 gennaio 2008 – Villa Aurelia).

Obiettivo del Convegno di cui agli Atti, è stata l'esigenza e l'urgenza di approfondire il tema dell'interculturalità, diffondere la cultura della accoglienza e della convivenza pacifica con le molteplici e diverse culture presenti nella nostra società, tenere alta l'attenzione per la costruzione del Bene Comune e la crescita integrale della persona umana.

2) “La donna nella parola di Dio e nella sua esistenza oggi” di Mons. Giuseppe D'Agostino vescovo emerito di Cosenza – Bisognano

Il saggio tratta delle donne nella Bibbia, nei Libri Sapienziali e nel Nuovo Testamento; la seconda parte raccoglie alcune grandi figure di donne.

E' stato rinnovato il portale del SITO WEB per consentire un accesso il più possibile immediato, alla pluralità e complessità dei contenuti e delle informazioni, ottimizzando la navigazione, l'organizzazione grafica strutturale del menù e dell'home page, con la finalità di offrire uno spazio di intervento anche ai CIF Regionali. A questo proposito il CIF Nazionale ha organizzato un corso di formazione per due aderenti referenti di ciascuna regione e nove CIF Regionali hanno già avviato il proprio spazio.

FORMAZIONE PROFESSIONALE - Legge n. 40/87 -

Si è tenuto a Roma un corso nazionale di formazione per le referenti regionali per attivare e realizzare nelle sedi locali interventi di formazione professionale.

Il corso si è svolto a Roma presso la sede del CIF Nazionale, Via Carlo Zucchi n. 25, in 4 sessioni con il seguente orario di lavoro: venerdì ore 14/20 e sabato ore 9/14.

La prima sessione si è svolta nei giorni 8/9 maggio 2009 con il seguente programma:

Le offerte formative: formazione iniziale superiore continua e permanente; Protocollo per il controllo della formazione; Conoscenza delle procedure istituzionali da seguire e delle implicazioni operative e finanziarie per realizzare con successo interventi di formazione professionale; Valutazione delle capacità organizzative e delle possibilità di impegno nel campo della Formazione Professionale attraverso o proprie sedi accreditate o in partenariato.

La seconda sessione si è svolta nei giorni 22/23 maggio 2009 con il seguente programma:

Pianificazione finanziaria e rendicontazione

La terza sessione si è svolta nei giorni 5/6 giugno 2009 con il seguente programma:

Gestione di un intervento: progettazione - monitoraggio- valutazione - rendicontazione

La quarta sessione si è svolta nei giorni 27/28 novembre 2009 con il seguente programma:

Normative regionali e percorsi per l'attività di collaborazioni e la realizzazione di iniziative di formazione professionale (prima parte).

Come richiesto dal Ministero della Solidarietà Sociale – Ufficio Nazionale per il SERVIZIO CIVILE, è stata completata la nuova procedura di adeguamento per le sedi accreditate.

Le sedi accreditate sono: Avellino, Salerno, Venezia, Forlì, Ferrara, Roma sede nazionale, Pisa, Cascina, San Marco Argentano, Cattolica Eraclea, Lecco, Vicopisano.

Sono stati presentati cinque progetti per l'effettuazione del servizio presso le sedi accreditate.

Il CIF partecipa volentieri all'attuazione della legge istitutiva del Servizio Civile (6 marzo 2001 n. 64) perché essa offre ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una esperienza qualificante da aggiungere al proprio bagaglio di conoscenze e spendibile anche come opportunità di lavoro.

Impegno del CIF è quello di garantire la massima trasparenza, la razionalizzazione del flusso delle informazioni e del processo di progettazione, di pianificazione, di valutazione e del reperimento delle risorse e favorire lo sviluppo delle competenze professionali e la partecipazione alla vita associativa di tutti, aderenti, collaboratori, personale; pertanto ha acquisito e conseguito la CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ a norma ISO 9001:2008 per le attività relative alla Formazione Professionale, all'Ufficio Adesioni, all'Editoria e al Presidio Legale. Ente Formatore: Dintec, agenzia accreditata dall'Unioncamere, presso cui l'Associazione ha vinto il bando di concorso nel 2006. Gruppo di Verifica :Bureau Veritas.

Sono stati realizzati due PROGETTI – Legge n. 125/921 e Legge n. 383/00

1) SISSI – “Sviluppo immigrazione solidarietà Innovativa” - Legge n. 125/91. Durata 12 mesi.

Obiettivo è stato quello di promuovere la cultura delle pari opportunità, della integrazione e della cooperazione tra donne italiane e donne immigrate e indirizzare le attitudini naturali delle donne immigrate verso competenze professionali qualificate.

Destinatarie dell'azione formativa sono state 15 donne immigrate della provincia di Cosenza. Il progetto è stato coordinato dal CIF Provinciale di Cosenza in partenariato con il Comune di Cosenza e il sindacato CISL.

2) ISA - Iniziativa associata allargata. Legge n. 383/00. Durata 12 mesi.

Obiettivo è stato quello di formare le aderenti al significato di *genere*, fornire la conoscenza della legislazione nazionale e comunitaria e gli strumenti per diventare portavoce delle politiche di pari opportunità nel contesto sociale, civile e culturale, promuovendo “facilitatori di pari opportunità”. E' stata usata la formazione a distanza (FAD) con modalità in e-learning.

Destinatarie dell'azione formativa sono state 80 associate di cinque regioni: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sardegna, Toscana.

Il 2009, inoltre, è stato l'anno dei Congressi Elettivi per il rinnovo delle cariche statutarie dell'Associazione e questo adempimento triennale ha coinvolto con grande impegno le articolazioni territoriali CIF, comunali, provinciali e regionali.

#### **ANNO 2010**

Anche le attività realizzate nell'anno 2010 hanno riguardato iniziative culturali e formative di promozione umana, di solidarietà e di assistenza sui temi cardine dell'Associazione: Famiglia, Giovani, Lavoro, Pari Opportunità, Formazione Professionale.

28° CONGRESSO NAZIONALE ELETTIVO - “Donne e sviluppo della persona e della comunità per un nuovo umanesimo” - Roma (14/15 gennaio 2010 Domus Mariae).

Nel Congresso Nazionale che ha concluso la stagione congressuale elettiva 2009, le numerose delegate provenienti da tutta Italia, hanno eletto il Consiglio Nazionale organo deliberante dell'Associazione per il triennio 2010/2012.

Tale momento anche di studio e formazione, è stato valido per le aderenti insegnanti e dirigenti scolastiche come formazione ai fini del D.M. 177 del 10 luglio 2000 del Ministero della Pubblica Istruzione, giusto l'accreditamento/qualificazione a tempo indeterminato del CIF come soggetto riconosciuto per la formazione del personale della scuola (art. 66 CCNL e artt. 2 e 3 Direttiva 90/2003).

E' in corso la pubblicazione degli atti.

CONGRESSO STRAORDINARIO STATUTO - Roma (16/17 gennaio 2010 – Domus Mariae).  
Votazione e Approvazione del nuovo Statuto.

Nel nuovo Statuto è stata confermata l'attuale natura giuridica del CIF quale Associazione unitaria di fatto, costituita ai sensi dell'art. 36 e segg. del c.c., senza fini di lucro, che svolge la propria attività con l'impegno e la disponibilità personale, volontaria, libera e gratuita delle proprie aderenti, promuove la partecipazione alla vita delle istituzioni e la costruzione di una società paritaria senza discriminazioni, secondo lo spirito e i principi cristiani, la Costituzione e le leggi italiane, le norme del diritto comunitario ed internazionale.

E' in preparazione il Regolamento.

La GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA – 8 MARZO 2010 ha avuto come tema ”Lo sviluppo è vocazione. La sfida educativa per un umanesimo vero”.

L'Enciclica Charitas in veritate di Papa Benedetto XVI ha guidato la riflessione svolta da tutti i CIF ai quali è stato inviato l'inserito formativo sul tema e il manifesto, preparati dal CIF Nazionale.

Continua la pubblicazione del mensile “CRONACHE E OPINIONI” organo di stampa e testata storica dell'Associazione, a tiratura nazionale, e di cui già si è detto precedentemente nelle attività dell'anno 2009.

In particolare, gli inserti dell'anno 2010 hanno riguardato: La sfida educativa - L'impegno verso le nuove generazioni - La riforma della scuola - Lo sviluppo sostenibile - La crisi della paternità - Donne e Media - La cittadinanza difficile - L'imprenditoria femminile - Il sinodo delle donne - L'eutanasia - La procreazione medicalmente assistita.

E' stata pubblicata la seconda edizione del volume “La donna nella parola di Dio e nella sua esistenza oggi” di Mons. Giuseppe D'Agostino.

CONVEGNO NAZIONALE “Donna e società sostenibile: il CIF e le sfide dell'oggi” - Roma (5/7 dicembre 2010 – Domus Mariae).

Il tema è nato dalla esigenza di riflettere sullo sviluppo sostenibile e su quell'insieme di elementi - economia, società, ambiente - che devono trovare nella “sostenibilità” il necessario punto di incontro perché possa essere garantita alle generazioni future e a tutti noi, una vita capace di soddisfare i propri bisogni nella prospettiva del Bene Comune. Il messaggio del Convegno, può essere riassunto così: “la condivisione dei doveri reciproci mobilita assai più della sola rivendicazione di diritti”.

FORMAZIONE PROFESSIONALE - Legge n. 40/87

Si è tenuto a Roma un corso nazionale di formazione professionale per le referenti delle strutture CIF. Il corso è stato svolto a Roma presso la sede del CIF Nazionale, Via Carlo Zucchi n. 25, in 3 sessioni con il seguente orario di lavoro: venerdì 14/20, sabato ore 9/14.

Le tre sessioni 7/8 maggio, 18/19 giugno, 19/20 novembre 2010 hanno riguardato le normative regionali e i percorsi per l'attività di collaborazione e la realizzazione di iniziative di formazione professionale attraverso o proprie sedi o in partenariato (seconda parte).

Le sedi accreditate di Venezia, San Marco Argentano(Cs), Cattolica Eraclea (Ag), Ferrara e Roma sede nazionale, hanno presentato cinque progetti al Ministero della Solidarietà – Ufficio Nazionale per il SERVIZIO CIVILE.

Continua la formazione delle aderenti, dei collaboratori e del personale per il mantenimento della CERTIFICAZIONE DI QUALITA' a norma ISO 9001:2008 per le attività relative alla Formazione Professionale, all'Ufficio adesioni, all'Editoria e al Presidio legale.

Sono stati realizzati due PROGETTI – Legge n. 125/91 e Legge n. 383/00.

1) **PRIUS**: Precarietà, Ricchezza Inclusiva - Legge 125/1991 Durata 13 mesi.

L'obiettivo è stato quello di approfondire il tema della "flessicurezza" vale a dire l'equilibrio fra flessibilità e sicurezza sociale, e meccanismi di protezione e garanzia con una indagine campione rappresentativo di donne lavoratrici atipiche delle Province di Livorno e Pisa, per far emergere il fabbisogno di aggiornamento/formazione, che se "soddisfatto" porta ad una più serena mobilità lavorativa.

Il progetto ha avuto come partners l'Università di Firenze e il Comune di Livorno.

E' stato pubblicato un saggio conclusivo.

2) **ASIA**: Analisi servizi Interni Associativi - Legge n 383/2000- Durata 12 mesi

La sempre più diffusa mancanza di stabilità coniugale e il disagio e la sofferenza di adulti e soprattutto di minori che ne deriva, ha sollecitato il CIF ad affrontare il tema della Mediazione Familiare, pratica di intervento tre le più adeguate a gestire i conflitti e ad aiutare la riorganizzazione delle relazioni familiari. Il progetto ancora in itinere, prevede un'attività di formazione ed aggiornamento destinata a 60 aderenti di alto livello culturale e si svolge nelle regioni: Piemonte, Abruzzo, Umbria, Puglia, Sardegna e Calabria.

Il CIF ha partecipato con una delegazione alla Conferenza Nazionale della Famiglia - Dipartimento per Politiche della Famiglia- Milano 8/10 novembre 2010;

- ha partecipato alla XIV Settimana Sociale dei Cattolici con una delegazione e un proprio documento, frutto della riflessione di tutta l'Associazione;
- ha partecipato al Congresso Mondiale dell'UMOFc svoltosi a Gerusalemme 10/14 ottobre 2010 ed una propria rappresentante è stata eletta nel Direttivo Mondiale.

Il CIF fa parte della COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e del COMITATO NAZIONALE DI PARITA' presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il CIF ha proprie rappresentanti negli organismi ecclesiali della CEI, tra questi FORMA (Ass. Naz. degli Enti di Formazione Professionale), CNAL (Cons. Naz. Aggregazioni Laicali), Ufficio Problemi Sociali e del Lavoro, FORUM delle Associazioni Familiari, SCIENZA E VITA, UMOFC/WUCWO (Unione Mondiale Organizzazioni Femminili Cattoliche).

d) **Conto Consuntivo 2008**: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 22 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) **Conto Consuntivo 2009**: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 20 marzo 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

f) Per l'annualità 2009, i dati forniti dall'associazione in merito alla specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le altre voci residuali non sono conformi al modello richiesto e risultano non elaborabili.

g) Per l'annualità 2010, i dati forniti dall'associazione in merito alla specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le altre voci residuali non sono conformi al modello richiesto e risultano non elaborabili.

h) **Bilancio Preventivo 2008**: l'associazione non ha fornito il verbale di approvazione del bilancio preventivo 2008.

i) **Bilancio Preventivo 2009**: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 22 marzo 2009, ha approvato il Bilancio Preventivo 2009.

j) **Bilancio Preventivo 2010**: il Consiglio Nazionale, nella riunione del 20 marzo 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

## 29. CITTADINANZATTIVA

**a) Anno 2009: contributo assegnato pari a euro 77.883,01. Il contributo non è stato ancora erogato in attesa degli esiti delle verifiche ispettive richieste.**

**b) Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 35.868,24.**

**c) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 – 2010**

Di seguito vengono presentate le principali attività che Cittadinanzattiva ha svolto negli anni 2009 e nel 2010 e che testimoniano del perseguimento in quegli stessi anni delle finalità istituzionali dell'organizzazione.

1. Identità, missione e struttura organizzativa di Cittadinanzattiva.

Cittadinanzattiva è un movimento di partecipazione civica Onlus che dal 1978 promuove e tutela i diritti dei cittadini e dei consumatori in Italia e in Europa. Dal 1998 Cittadinanzattiva è riconosciuta dal Cncu (presso il Ministero dello Sviluppo Economico) come associazione dei consumatori.

Cittadinanzattiva ha 115.539 aderenti, 273 assemblee locali sul territorio nazionale, 12 associazioni di malati cronici federate, 304 sezioni del Tribunale per i diritti del malato dislocate negli ospedali italiani e oltre 20 sportelli regionali, oltre ai nazionali, dei PiT Salute, PiT Servizi e PiT Giustizia, con cui offre gratuitamente informazioni e consulenza su questioni riguardanti la sanità e l'area dei servizi di pubblica utilità.

La missione di Cittadinanzattiva è, da un canto, quella di accrescere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e dall'altra quella di tutelare i diritti, con l'obiettivo di far sì che i cittadini abbiano voce ed esercitino poteri e responsabilità in tutte quelle situazioni in cui tali diritti vengono non riconosciuti, violati o disattesi, producendo ingiustizia e sudditanza. La parola d'ordine di Cittadinanzattiva è: "perché non accada ad altri", che sta a significare che il suo ruolo è quello di denunciare soprusi e inadempienze e di lavorare per prevenirne il ripetersi mediante il cambiamento della realtà, la modifica dei comportamenti, la promozione di nuove politiche, l'applicazione delle leggi e del diritto. La missione di Cittadinanzattiva trova il suo fondamento nell'art.118, u.c., della Costituzione Italiana che riconosce il valore dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, vincolando le autorità pubbliche a favorirne lo sviluppo. Tale missione si svolge nel quadro del processo di costruzione della società civile europea.

La sua azione si esplica mediante:

- La convocazione dei cittadini alla partecipazione attiva, proponendo loro sia opportunità di impegno occasionale, sia la possibilità di dare il proprio contributo in modo continuativo tramite le assemblee territoriali della cittadinanza attiva e il coinvolgimento nelle diverse reti tematiche (salute, servizi di pubblica utilità, scuola, giustizia, formazione, sicurezza, politiche giovanili, politiche dei consumatori, dimensione europea).
- La attivazione di strumenti e forme di tutela dei cittadini mediante l'informazione, l'assistenza e l'intervento diretto a fronte di situazioni individuali e collettive di violazione dei diritti, di disagio e di disservizio, utilizzando, ove necessario, lo strumento giudiziario.
- La promozione di politiche dei cittadini, finalizzate a prevenire e rimuovere le situazioni segnalate, mediante la realizzazione di campagne e di progetti specifici, l'interlocuzione con le autorità competenti, la costruzione di alleanze e partnership con altri soggetti.
- L'affermazione del punto di vista della nuova cittadinanza nel mondo della cultura e della politica tradizionale, facendone emergere la specificità e rivendicando il diritto alla libertà di espressione e di critica, al di fuori di ogni delega o subalternità ai partiti, ai sindacati e alle imprese.

Per realizzare i suoi fini e la sua missione Cittadinanzattiva promuove :

- attività di tutela diretta, mediante servizi e sportelli al livello nazionale, regionale e locale, secondo una metodologia di tutela integrata dei diritti e di empowerment dei cittadini;

- progetti e campagne, volte ad affrontare e risolvere i problemi che vengono di volta in volta individuati e a mobilitare l'opinione pubblica su questioni di interesse generale;
- attività di impegno civico, per coinvolgere i cittadini nella realizzazione di iniziative di partecipazione come il monitoraggio dei servizi, la diffusione e la produzione delle informazioni, le azioni simboliche ed altro;
- alleanze e collaborazioni con altri soggetti, siano essi organizzazioni analoghe o soggetti pubblici e privati, in una logica di partnership, al fine di creare sinergie sui medesimi obiettivi
- interlocuzione con le istituzioni e i partiti, al fine di inserire nell'agenda politica questioni inerenti i diritti dei cittadini;
- attività di formazione, con lo scopo di promuovere l'attivismo civico e l'acquisizione di tecnologie di tutela, cambiare i comportamenti e diffondere buone pratiche nel rapporto tra utenti e erogatori dei servizi.

Gli ambiti prevalenti di intervento sono: la salute, le politiche dei consumatori, la giustizia, la scuola e formazione alla cittadinanza attiva, la cittadinanza d'impresa e la cittadinanza europea. Per poter operare e far fronte a tali impegni Cittadinanzattiva si è organizzata in un sistema di reti e servizi:

- Tribunale per i diritti del malato (TDM)
- Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici (CnAMC)
- Procuratori dei cittadini (politiche dei consumatori)
- Giustizia per i diritti (GD)
- Scuola di cittadinanza attiva (SCA)
- Active Citizenship Network (ACN)
- PIT unico (progetto integrato di tutela)

Per ulteriori informazioni [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

Nei successivi due paragrafi verranno sinteticamente esposte le principali attività e progetti, divisi per annualità e per ambiti di impegno dell'organizzazione.

#### **Attività 2009**

##### ***Attività di tutela***

Nell'ambito del servizio PIT (progetto integrato di tutela), che fornisce un servizio gratuito di informazione, assistenza e consulenza nell'ambito dei servizi sanitario, di pubblica utilità e giustizia, nel 2009 CA ha trattato – direttamente o attraverso la rete territoriale - i seguenti casi e segnalazioni:

- PIT Salute, 22.223
- PIT Servizi, 8.330
- PIT giustizia (al suo primo anno di attività), 1984

Nello stesso anno sono stati presentati i corrispettivi rapporti:

- Rapporto Pit Salute, dal titolo "Cittadini al primo posto: Per una sanità più umana ed accessibile", presentato il 9 maggio 2009 presso l'Auditorium del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Lungotevere a Ripa 1, Roma
- Rapporto Pit Servizi, dal titolo "I consumatori pagano il conto. Tutela dei diritti e potere d'acquisto in tempo di crisi", presentato il 21 maggio 2009 c/o il Centro Congressi Roma Eventi, sala De Chirico via Aliberti, Roma
- I Rapporto Pit-Giustizia, dal titolo "Giustizia per i Diritti. Tempi, fiducia, trasparenza", presentato il 10 novembre 2009 presso la Sala Conferenze dell'ex Hotel Bologna del Senato della Repubblica, a Roma

Tutti i rapporti sono scaricabili dal sito internet [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it), nella sez. "Documenti"

##### ***Politiche della salute: attività e progetti***

- AUDIT CIVICO NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE – I CITTADINI VALUTANO I SERVIZI.

Progetto volto a realizzare una valutazione civica dei servizi di Salute mentale, in particolare dei Dipartimenti di salute mentale, dei Centri di salute mentale e dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura. Costituzione di un tavolo tecnico per la definizione della struttura di valutazione e di rilevazione dei dati. Individuazione delle 6 realtà oggetto del ciclo sperimentale. Conclusione del progetto e presentazione dei risultati in un evento pubblico a luglio 2010.

- CORSO PER LA FORMAZIONE DEI CITTADINI ESPERTI NELL'ANALISI E NELLA VALUTAZIONE CIVICA DEI SERVIZI (II EDIZIONE)

*Risultati II Edizione:* Realizzazione del secondo e del terzo Modulo didattico, a completamento del corso di formazione avviato nel 2008 finalizzato ad estendere la rete di leaders civici capaci di padroneggiare compiutamente il ciclo politico e tecnico dell'Audit civico. La durata complessiva è stata di 100 ore circa.

- AUDIT CIVICO – VALUTAZIONE CRITICA E SISTEMATICA DELL'AZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE PROMOSSA DALLE ORGANIZZAZIONI CIVICHE.

*Risultati:* Realizzazione di un ciclo nazionale e di 6 cicli regionali, attraverso i quali sono state coinvolte più di 90 aziende sanitarie (ospedaliere e locali).

- CARTA DELLA QUALITÀ IN CHIRURGIA

*Risultati:* Raccolta di nuove sottoscrizioni dei reparti, giunti a quota 115. Collaborazione nel percorso di formazione "Qualità e sicurezza in chirurgia" promosso da ACOI (Associazioni Chirurghi Ospedalieri Italiani) e Politecnico di Milano (MIP) anche attraverso la raccolta di buone pratiche nell'ambito della sicurezza del paziente in chirurgia. Realizzazione del "Manuale del cittadino", ovvero consigli utili per favorire l'empowerment dei pazienti.

- CARTA DELLA QUALITÀ DELLA CARTELLA CLINICA

Realizzazione di un documento condiviso tra diversi attori della sanità che individua gli indici di qualità rispetto alla cartella clinica, al fine di favorire lo scambio e l'integrazione di informazioni tra le varie figure professionali e al tempo stesso garantire trasparenza, sicurezza e continuità assistenziale, anche dopo la dimissione.

- RACCOMANDAZIONI NEL PERCORSO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE DIABETICO

Prosecuzione della campagna di informazione e tutela sulla qualità dell'assistenza ai cittadini affetti da diabete per produrre un cambiamento visibile e misurabile nella qualità dell'assistenza in selezionate realtà territoriali (Centri di diabetologia).

- RACCOMANDAZIONI CIVICHE REGIONALI IN TEMA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTERGATA

Realizzazione di tre raccomandazioni civiche regionali per rispondere alle criticità rilevate nell'ultimo rapporto ADI allo scopo di trovare soluzioni condivise di miglioramento attraverso il confronto con gli attori coinvolti nella pianificazione, erogazione e organizzazione del servizio di assistenza domiciliare. Le regioni coinvolte sono: Abruzzo, Sardegna e Puglia.

- LABORATORIO REGIONALE SULLA SALUTE

Realizzazione di 3 eventi di formazione regionali rivolti alle organizzazioni civiche e di pazienti il cui obiettivo è favorire l'empowerment delle organizzazioni civiche e dei cittadini, affinandone strumenti e modalità di partecipazione. Argomenti dei tre incontri: conoscere il Federalismo; Approfondire gli effetti della "regionalizzazione" e conoscere i bisogni dei cittadini in ogni Regione; Definire il ruolo della cittadinanza attiva nella difesa dei diritti nel contesto federalista. Gli eventi sono stati realizzati a Torino, Roma e Napoli.

- NON SIAMO NATI PER SOFFRIRE – DOLORE CRONICO E PERCORSI ASSISTENZIALI

Realizzazione di un'indagine sui percorsi assistenziali per la presa in carico del paziente afflitto da dolore cronico. L'indagine si è concentrata in sette regioni rappresentative: Campania; Calabria; Lazio; Liguria; Lombardia; Sicilia; Veneto. Tre gli strumenti di indagine utilizzati, 418 questionari raccolti. La presentazione dei risultati, sintetizzati in un rapporto finale, si è svolta in occasione di evento pubblico nel 2010.

- LABORATORIO CIVICO SULLA SALUTE

Realizzazione di 4 incontri di formazione interregionale a copertura del territorio nazionale, nel corso dei quali sono stati formati 120 cittadini attivi nella tutela dei diritti. Obiettivo della formazione: migliorare le competenze relazionali, di gestione dei casi e nella raccolta delle segnalazioni; rafforzare le conoscenze specifiche, in particolare in rapporto alla regionalizzazione della sanità. Il progetto si è concluso nel 2010.

**Politiche dei consumatori: attività e progetti**

- CAMPAGNA DIALOGO

L'iniziativa era finalizzata a migliorare la capacità dei cittadini di gestire i propri risparmi e di orientare le scelte sulla base delle proprie esigenze effettive, valorizzando la chiarezza ed il dialogo nel rapporto con la propria banca.

*Risultati:* 11 sedi di Cittadinanzattiva hanno raggiunto circa 50.000 cittadini, attraverso il sito internet e la distribuzione di materiale di approfondimento.

- ENERGIA E LIBERALIZZAZIONI

Si tratta di uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni sui cittadini-consumatori. Il programma è biennale (2009 e 2010).

*Risultati* della prima annualità: realizzazione di un workshop di approfondimento per tutti gli attori coinvolti nella liberalizzazione del settore energetico con l'obiettivo di focalizzare alcuni nodi strategici irrisolti.

- CONSUMER CREDIT COUNSELING PROGRAM

È una campagna di informazione che ha l'obiettivo di veicolare informazioni di base in tema di servizi finanziari e risparmio consapevole attraverso la formazione di una rete di volontari e di fornire assistenza in materia di credito al consumo.

*Risultati:* Sono stati realizzati numerosi incontri locali e attivati 3 sportelli sul credito al consumo, nelle città di Milano, Torino e Cagliari.

- MISTERY SHOPPING

Un'attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità inerente l'erogazione del servizio di consulenza in Agenzia. Tale strumento è stato testato sulle Agenzie UCB per essere in futuro utilizzabile nelle Agenzie di tutti i gruppi bancari.

*Risultati:* Realizzazione della prima sperimentazione a livello europeo di applicazione della valutazione civica

- OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE

L'osservatorio ha raccolto i dati delle tariffe di acqua, rifiuti, asili nido, trasporto, imposte locali su tutto il territorio nazionale in tutti i capoluoghi di provincia. Nel quadro delle attività dell'osservatorio, sono stati tutorati alcuni osservatori regionali (es: Lazio, Campania).

*Risultati:* Più di 150 cittadini coinvolti nella rilevazione delle tariffe, centinaia di uscite stampa su testate nazionali e locali, migliaia di cittadini raggiunti attraverso il sito internet.

- PIÙ CONCORRENZA, PIÙ DIRITTI

È una campagna di informazione - realizzata in partnership con Assoutenti, Confconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori - sulla conoscenza degli strumenti di tutela. Il progetto aveva l'obiettivo di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza dei comuni strumenti di tutela in materia di pratiche commerciali scorrette e di garanzie post-vendita, nonché l'educazione nell'uso di strumenti creditizi, anche al fine di evitare i rischi dell'indebitamento eccessivo delle famiglie.

*Risultati:* Il progetto ha visto la realizzazione di giornate informative su tutto il territorio nazionale, convegni tematici con la presenza di tutti gli stakeholder e la promozione di attività di tutela presso le sedi locali sui temi in oggetto. sul sito [www.occhi-aperti.it](http://www.occhi-aperti.it)

- LA VALUTAZIONE CIVICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Un'attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità applicato agli uffici front-office dei servizi comunali.

*Risultati:* Conclusione della prima sperimentazione a livello europeo di applicazione della valutazione civica

- ANALISI CIVICA DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Attività di studio della contrattualistica e produzione report.

*Risultati:* Sperimentazione utilizzo metodologia dell'analisi civica nel settore elettrico.

- PROGRAMMA CONCILIAZIONE

Attività di implementazione della conciliazione, attraverso la stesura di un protocollo.

*Risultati:* Promozione dello strumento della conciliazione nel settore elettrico

***Politiche della scuola: attività e progetti***

**CAMPAGNA IMPARARE SICURI 2009**

- MONITORAGGIO EDIFICI SCOLASTICI 2009

Gli edifici monitorati nel 2009 sono stati 106, rappresentativi di 11 regioni. Più della metà degli edifici scolastici monitorati si colloca in zona a rischio sismico. Ad aggiudicarsi il bollino nero di insicurezza sono le aule e le palestre. Sul tema della certificazione la situazione permane gravissima: agibilità statica nel 34% delle scuole monitorate, agibilità igienico-sanitaria nel 39%, prevenzione incendi nel 37%. Gli incidenti a scuola sono in costante aumento. Almeno tre delle scuole monitorate sono state chiuse per lavori di manutenzione o di ristrutturazione sulla base delle nostre segnalazioni: la Scuola dell'Infanzia "G. Leopardi" di Lamezia Terme; la scuola del V Circolo Didattico di Via delle Rose, sempre di Lamezia Terme; il Liceo Scientifico Siciliani di Catanzaro. Circa 250 le persone formate per effettuare il monitoraggio.

- GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE (25 NOVEMBRE 2009)

Hanno aderito alla VII Giornata della sicurezza, ricevendo l'apposito kit e partecipando alle attività proposte, 5.124 scuole di 11 regioni, di 1.292 città di cui 106 capoluoghi di provincia, con il coinvolgimento di circa 1.004.304 studenti. I materiali stampati e distribuiti in occasione della VII Giornata erano formati da: 31.000 manifesti sul rischio sismico; 16.000 opuscoli "Togliamoci il fumo dagli occhi"; 35.000 depliant e metri di carta per lanciare "Misuriamoci con classe"; 31.000 guide per gli insegnanti "Quando la terra trema"; 29.000 segnalibri con slogan e pillole informative sul benessere rivolti ai più piccoli. Numerosissime uscite su testate giornalistiche ed emittenti televisive e radio. Oltre 400 le schede di valutazione (8%) inviate dalle scuole che offrono spunti e suggerimenti preziosi sui materiali e sulle attività realizzate in occasione della Giornata.

Tra le decine di eventi pubblici realizzati, 4 hanno assunto un carattere nazionale: Messina (Teatro Vittorio Emanuele); Boiano (Aula Magna Istituto Istruzione Superiore); Lamezia Terme (Teatro Umberto); Roma (sede nazionale del Dipartimento della Protezione Civile) in cui, nel corso della Conferenza stampa congiunta sono stati presentati i dati relativi alla I indagine su conoscenza e percezione del rischio sismico, alla presenza di rappresentanti del Dipartimento stesso, del sottosegretario al Ministero delle infrastrutture, del Ministero dell'Istruzione, di altri parlamentari e di giornalisti di diverse testate.

- PRIMA INDAGINE SU CONOSCENZA E PERCEZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Il 24 novembre 2009 presso la sede del Dipartimento della Protezione civile, si è tenuta la Conferenza stampa congiunta nel corso della quale sono stati presentati i dati relativi alla prima indagine su conoscenza e percezione del rischio sismico in Italia, condotta tra dicembre 2008 e marzo 2009, su un campione molto significativo di 4.944 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado e 1.851 genitori. Nutrita la rassegna stampa relativa a questo evento.

- SICURI SI DIVENTA – LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA SICUREZZA

80 laboratori in 40 scuole secondarie di II grado di tutte e 5 le province del Lazio

80 classi di 40 scuole, per un totale di (2.000)

16 ore di laboratori per ogni classe,

2 incontri di formazione con gli insegnanti di ciascuna scuola per un totale di 160 ore e di 120 insegnanti

Materiale di comunicazione prodotto e distribuito: Guida per i ragazzi "Diario di bordo" n. 1800 copie; brochure di presentazione del progetto n. 8.000; manifesti n. 160 in tutte le scuole partecipanti

- TERZA EDIZIONE DEL PREMIO VITO SCAFIDI (BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE)

il riconoscimento del MIUR (Il Ministero dell' Istruzione ha dato riconoscimento e rilievo al Bando, dandone notizia sul proprio sito)

l'Intitolazione del Premio a Vito Scafidi per volere della famiglia e la presenza di quest'ultima l'elevato numero dei progetti pervenuti (262)

i cambiamenti ottenuti (nel gruppo classe, all'interno della scuola, nel quartiere, nella rete di scuole, nel comune, ecc.) ad opera delle scuole che hanno realizzato i progetti:

*Vincitore Area Educazione al Benessere* al progetto: "Rilevazione dei campi elettromagnetici emessi da telefonia mobile", Istituto superiore per l'agricoltura e l'ambiente "A. Parolini" di Bassano del Grappa (VI)

*Vincitore Area Sicurezza a scuola e dintorni* al progetto: "Telefon (in)o Amico" Istituto superiore Majorana di Moncalieri (TO)

*Vincitore Area Sicurezza a scuola* al progetto: “A scuola con .....Sicurezza”, Scuola media Statale “L. M. Quarini” Riva presso Chieri (TO)

Hanno, inoltre, ottenuto le seguenti menzioni: *Menzione Area Educazione al Benessere* ai progetti: “Pane e cioccolato”, Scuola Primaria Don Dilani Mariano Comense (CO), “Le vie del mare”, Istituto professionale di Stato “Mons. D’Alessi” Portogruaro (VE); “Le delizie del principe”, Scuola secondaria primo grado, Istituto Comprensivo Principe Amedeo di Gaeta (LT)

*Menzione Area Sicurezza a scuola e dintorni* ai progetti: “Educazione stradale: il conducente designato” - I.T.I.S Europa Unita di Chivasso (TO); “Corto Circuito”, Scuola Media “G.Carducci” Santa Marinella (RM), “Sicura...mente”, Direzione didattica 2 Circolo Savigliano (CN), “La valigia della sicurezza”, Istituto Comprensivo Gaudiano di Pesaro (PU)

#### **Politiche della giustizia: attività e progetti**

- LE COSTITUZIONI QUALE PARTE CIVILE TRA GLI ALTRI NEI PROCESSI PENALI
- per errore medico (Vibo Valentia, Lamezia Terme, Cosenza, Taranto etc);
- con riconoscimento del diritto al risarcimento, per il crollo della scuola di san Giuliano di Puglia in Molise concluso in Cassazione (2009);
- costituzione quale parte offesa – a sostegno e con il consenso delle parti offese - nell’ambito delle indagini preliminari nei 7 tra i procedimenti penali avviati dalla Procura generale dell’Aquila per i crolli conseguenti al terremoto del 6 aprile 2009 (Ospedale San Salvatore, Casa dello Studente, Convitto Nazionale, Scuola Edmond De Amicis, edificio di Via XX Settembre N. 79/83, edificio di Via Fossa 6B).
- nel caso de “Istituto Papa Giovanni XXIII” di Serra d’Aiello, in provincia di Cosenza, ed il caso de l’Aquila. Ventisette dipendenti, tutti incensurati, sono stati rinviati a giudizio nel 2009 per associazione a delinquere finalizzata a sottrarre, per fini personali, il denaro che doveva servire ad assistere, anche sotto il profilo sanitario, gli ospiti dell’istituto i quali, invece, sono stati lasciati in totale abbandono. Tanto grave e complesso è risultato il reato che si è reso necessario stralciare dal processo principale ben altri 3 procedimenti. Cittadinanzattiva è parte civile nei processi iniziati nel mese di giugno 2009.
- Processo contro la Clinica Santa Rita di Milano.

#### • IL SERVIZIO PiT GIUSTIZIA NEL 2009

Attivato nel giugno 2008, nell’ambito di un progetto proposto all’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, nel 2009 è proseguita l’attività del Servizio PiT Giustizia grazie al sostegno del Ministero del lavoro e della solidarietà sociale in quanto Cittadinanzattiva, ai sensi dello Statuto, promuove l’integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l’uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit, fisici o funzionali, o di specifiche condizioni socio economiche siano in condizione di marginalità sociale (legge n. 438 del 15 dicembre 1998 e dall’art. 1, comma 2 della legge n. 476 del 19 novembre 1987).

#### • IL CONVEGNO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE I RAPPORTO PiT GIUSTIZIA

Il 10 novembre 2009 è stato presentato in forma pubblica, presso la Sala Conferenze dell’ex Hotel Bologna del Senato della Repubblica, il I Rapporto sulla giustizia italiana dal punto di vista dei cittadini dal titolo “Giustizia per i Diritti. Tempi, fiducia, trasparenza”, frutto dell’analisi delle segnalazioni dei 1984 cittadini che si sono rivolti al servizio, nel suo primo anno di attività, per chiedere aiuto, informazioni e assistenza. Hanno partecipato tra gli altri: l’ANM, l’Associazione Dirigenti giustizia, l’OUA, l’AIGA, la Confesercenti, la Commissione giustizia Camera, la CIA.

#### LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA ALLE ALTRE RETI IN AMBITO SALUTE, SERVIZI, SCUOLA

POLITICA	TITOLO	OGGETTO
Uso corretto documentazione sanitaria (cartelle cliniche)	Carta della qualità della cartella clinica	Elaborazione testo carta a partire dai dati elaborati nell’area legale
Valutazione civica del servizio giustizia	Sperimentazione Audit giustizia	Definizione metodologia e struttura di valutazione. Formazione agli operatori
Cronicità/invalidità	Conosce la legge? Non	Campagna di tutela per far applicare la legge

civile	chiedetelo all' Ausl	80/moduli per i cittadini/area del sito dedicata
Salute/Giustizia e immigrati		Ricerca e messa a punto strumenti giurisdizionali di tutela e per la campagna per invitare immigrati a recarsi al P.S.
Infezioni nosocomiali	Sicurezza nelle cure	Strumenti per la tutela sociale e legale dei cittadini.
Dislessia	Protocollo con l'Associazione AID	Consulenza legale per la tutela dei giovani dislessici. Formazione agli operatori. Preparazione strumenti e linee guida rivolti alle famiglie e documenti per la comunicazione alle scuole

- **RELAZIONI ISTITUZIONALI**

Incontri di lavoro con l'Associazione nazionale magistrati (ANM) e l'Associazione Dirigenti della giustizia. Incontri con il Capo Gabinetto del ministro della funzione Pubblica in tema di class action verso la PA e sulle class Action di Cittadinanzattiva. Audizione alla Commissione Giustizia del Senato sulla riforma della giustizia.

- **I PARTNER DI GIUSTIZIA PER I DIRITTI**

Un contributo molto importante nella realizzazione delle iniziative e dei progetti di Giustizia per i diritti è quello dato nel corso degli anni dai nostri partner, pubblici e privati. Tra questi si ricordano, in particolare: il Ministero della Giustizia, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio nazionale per il Servizio Civile, l'Associazione Nazionale Magistrati, l'Organismo Unitario della Avvocatura Italiana, ARAG – Assicurazioni di Tutela Legale.

***Cura e sviluppo del movimento***

Dopo il Congresso nazionale elettivo di dicembre 2008, il settore "Cura e sviluppo del movimento" si è concentrato nel 2009 su due attività fondamentali:

- la *conferenza di Organizzazione*, luogo in cui si sono definiti un'ipotesi progettuale e un piano operativo per accogliere e implementare le mozioni del Congresso di carattere tecnico-organizzativo e in cui si è adeguato l'assetto tecnico-organizzativo dell'intero Movimento, in una prospettiva unitaria e circolare; ci si è concentrati su 4 aree di miglioramento (la tutela; la valutazione civica; la comunicazione esterna del Movimento; il networking e la comunicazione interna, la formazione, la risoluzione dei conflitti, la gestione dei progetti a forte impatto territoriale) – emerse dai bisogni espressi dai diversi livelli territoriali – e un patto di collaborazione tra sedi regionali e sede nazionale;
- avvio del processo di rafforzamento e sostegno alla diffusione sul territorio di una modalità di tutela integrata dei diritti più uniforme, efficace e maggiormente rispondente alle esigenze dei cittadini, attraverso una mappatura, la predisposizione di strumenti informatici e moduli formativi.

**Attività 2010**

***Attività di tutela***

Nell'ambito del servizio PIT, nel 2010 CA ha trattato – direttamente o attraverso la rete territoriale - i seguenti casi e segnalazioni:

- PIT Salute, 22.223
- PIT Servizi, 8403
- PIT Giustizia, 1930

Nello stesso anno sono stati presentati i corrispettivi rapporti:

- Rapporto Pit Salute, dal titolo "Diritti: Non solo sulla carta", presentato il 18 novembre 2010 presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, Piazza della Minerva 38, Roma
- Rapporto Pit servizi, dal titolo "Servizi e P.A. dal punto di vista dei cittadini: 10 anni tra disservizi, reclami e nuove tutele", presentato il 21 maggio 2010 c/o la Sala delle Colonne a Palazzo Marini, via Poli n. 19, Roma;
- Rapporto Pit Giustizia, dal titolo "Grandi opere: la Giustizia" presentato il 2 dicembre 2010, presso la Sala Conferenze dell'ex Hotel Bologna del Senato della Repubblica, a Roma.

Tutti i rapporti sono scaricabili dal sito internet [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it), nella sez. "Documenti".

***Politiche della salute***

- **RACCOMANDAZIONE CIVICA SULLE TOSSICODIPENDENZE** - La volontà di scrivere e pubblicare la Raccomandazione è nata a partire dalle criticità evidenziate e dalle esperienze positive promosse sul territorio ed evidenziate dal rapporto Insert di Cittadinanzattiva. La raccomandazione civica è un insieme di indicazioni di comportamento e di indirizzo rivolta agli attori a vario titolo coinvolti nel processo di cura del paziente tossicodipendente, oltre che una piattaforma di proposte messe a disposizione dei decisori a tutti i livelli delle istituzioni, da quello locale a quello nazionale. Il Progetto si è concluso il 12 giugno 2009 con la presentazione del documento all'interno del Congresso nazionale Federserd a Bologna e con l'invio ai decisori invitandoli a prendere in considerazione le raccomandazioni per rimodulare gli ordinamenti secondo le esigenze dei cittadini.
- **NON SIAMO NATI PER SOFFRIRE, DOLORE CRONICO E PERCORSI ASSISTENZIALI** - Progetto concluso con evento pubblico il 27 maggio 2010. Realizzazione di un'indagine sui percorsi assistenziali per la presa in carico del paziente afflitto da dolore cronico non oncologico. L'indagine avrà luogo in sette regioni rappresentative: Campania; Calabria; Lazio; Liguria; Lombardia; Sicilia; Veneto. Obiettivo del progetto è stato la messa in luce, dal punto di vista del cittadino, dei bisogni dei malati affetti da dolore cronico e l'offerta assistenziale; le principali carenze del sistema e, allo stesso tempo le esperienze positive. Gli strumenti di indagine realizzati sono tre e ognuno rivolto ad una categoria diversa: medici di medicina generale; pazienti in cura presso i centri di cura del dolore; pazienti affetti da patologie croniche
- **UNO PIÙ UNO FA TRE** - Una campagna di empowerment del cittadino sul tema della fertilità e l'infertilità, questa rappresenta una risposta alle esigenze di chiarezza emerse dai nostri servizi di tutela. La necessità di potenziare le attività messe in atto su questo tema, in particolare quelle rivolte all'informazione per la cittadinanza, nasce da considerazioni non solo di carattere demografico/sociologico - si concepiscono i figli in età più matura - ma soprattutto come conseguenza delle recenti novità introdotte dalle sentenze della Corte Costituzionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di un libretto informativo distribuito a livello nazionale attraverso le sedi di A.Gi.Co., le sedi Regionali di Cittadinanzattiva, le associazioni di pazienti e le società scientifiche coinvolte nel progetto e presso i convegni ed eventi sull'argomento.
- **WORKSHOP "PER UN CONSENSO DAVVERO INFORMATO"** - Il workshop, organizzato all'interno delle celebrazioni del Trentennale del Tribunale per i diritti del malato (18 novembre 2010), è stata l'occasione per confrontarsi e per approfondire diversi punti di vista di Società scientifiche, Associazioni di pazienti, accademici e giuristi su questo documento che sempre di più deve essere considerato come la base del rapporto di fiducia che si deve creare tra medico e paziente.
- **WORKSHOP "PIÙ TRASPARENZA MENO RISCHI"** - Il workshop, organizzato all'interno delle celebrazioni del Trentennale del Tribunale per i diritti del malato (18 novembre 2010), è stata l'occasione per confrontarsi e per approfondire diversi punti di vista di Società scientifiche, Associazioni di pazienti, accademici e giuristi sull'argomento del rischio clinico e soprattutto sull'importanza di adottare standard di trasparenza per evitare rischi.
- **IL 30NNALE DEL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO** - La Direzione nazionale di Cittadinanzattiva il 16 gennaio 2010 ha avviato la celebrazione del trentennale del Tribunale per i diritti del malato, che ha avuto come tema centrale i diritti sanciti nella carta europea dei diritti del malato, la storia e la memoria dei cittadini attivi impegnati nella tutela della salute e una attenzione particolare ad alcune parole d'ordine: universalismo, qualità e sicurezza, sostenibilità delle cure. La prima iniziativa di mobilitazione è stata la *Giornata europea dei diritti del malato il 18 aprile 2010*, in occasione della quale sono stati organizzati 64 eventi al livello locale e/o regionale. La seconda iniziativa nazionale è stato il *seminario sull'Audit civico alla presenza del Ministro della salute* (Roma, 10 giugno 2010), in occasione della presentazione del rapporto nazionale Audit civico. Il 27 aprile, inoltre, a Roma, la Medusa Film in collaborazione con Antea onlus ha organizzato, per i 30 anni del Tribunale per i diritti del malato, *la proiezione del film "La prima cosa bella"*, alla presenza degli attori e del regista Virzì, alla quale è seguito un dibattito sul tema dell'accesso alla terapia del dolore in Italia. Il 7 ottobre Fox TV ha organizzato *una serata dedicata ai 30 del Tribunale per i diritti del malato*, con la proiezione di due puntate della fiction Boris, dedicate al tema della sanità, alla presenza degli attori. Il 18 novembre, infine, a Roma nella Sala Capitolare del

Senato si è svolto *l'evento conclusivo del trentennale: Trent'anni di storia(e)*, con la presentazione del Rapporto Pit Salute e il Premio Andrea Alesini per l'umanizzazione delle cure. Nella stessa giornata si sono svolti due workshop, in sessioni parallele, sul tema del consenso informato e della cartella clinica. L'evento ha avuto il patrocinio del CESE, mentre il Premio quello della Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Ministero della salute e Conferenza delle Regioni. Tutti gli eventi durante l'anno sono stati accompagnati da una campagna di comunicazione che ha avuto il Patrocinio del Segretariato sociale della Rai, con lo slogan: Sostienici, non lasciare i tuoi diritti solo sulla carta. Sono stati prodotti due spot sui diritti della Carta europea, un sito web dedicato al Trentennale – [www.tribunaledirittimalato.it](http://www.tribunaledirittimalato.it) - e l'Album fotografico Trent'anni di storia (e). Dal 6 al 12 dicembre, inoltre, si è svolta la settimana di raccolta fondi in Rai per i 30 anni del Tribunale per i diritti del malato.

#### **Politiche dei consumatori**

##### • CAMPAGNA DIALOGO

L'iniziativa è finalizzata a migliorare la capacità dei cittadini di gestire i propri risparmi e di orientare le scelte sulla base delle proprie esigenze effettive, valorizzando la chiarezza ed il dialogo nel rapporto con la propria banca. 8 sedi di Cittadinanzattiva hanno raggiunto circa 50.000 cittadini, attraverso il sito internet e la distribuzione di materiale di approfondimento.

##### • ENERGIA E LIBERALIZZAZIONI

Uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni sui cittadini-consumatori. È un programma biennale. La prima annualità ha visto la realizzazione di un workshop di approfondimento per tutti gli attori coinvolti nella liberalizzazione del settore energetico con l'obiettivo di focalizzare alcuni nodi strategici irrisolti.

##### • OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE

L'osservatorio ha raccolto i dati delle tariffe di acqua, rifiuti, asili nido, trasporto, imposte locali su tutto il territorio nazionale in tutti i capoluoghi di provincia. Nel quadro delle attività dell'osservatorio, sono stati tutorati alcuni osservatori regionali (es: Lazio, Campania). Più di 150 cittadini coinvolti nella rilevazione delle tariffe, centinaia di uscite stampa su testate nazionali e locali, migliaia di cittadini raggiunti attraverso il sito internet.

##### • PIÙ CONCORRENZA, PIÙ DIRITTI

È una campagna di informazione - realizzata in partnership con Assoutenti, Confconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori – sulla conoscenza degli strumenti di tutela. Il progetto aveva l'obiettivo di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza dei comuni strumenti di tutela in materia di pratiche commerciali scorrette e di garanzie post-vendita, nonché l'educazione nell'uso di strumenti creditizi, anche al fine di evitare i rischi dell'indebitamento eccessivo delle famiglie. Il progetto ha visto la realizzazione di giornate informative su tutto il territorio nazionale, convegni tematici con la presenza di tutti gli stakeholder e la promozione di attività di tutela presso le sedi locali sui temi in oggetto.

sul sito [www.occhi-aperti.it](http://www.occhi-aperti.it)

- LA CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI - Attività di consulenza per la realizzazione della Carta della qualità dei servizi. Realizzazione prima carta della qualità dei servizi
- FORMAZIONE OPERATORI FRONT-LINE - Attività di formazione agli operatori dei servizi di front-line

Risultati: Primo seminario di formazione da parte di un'associazione dei consumatori

- UNO CONTRO UNO - Attività di monitoraggio e comunicazione sullo smaltimento dei RAEE, i rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Informazione capillare alla cittadinanza
- PATTICHIARI-EDUCAZIONE IN COMUNE - Seminario di informazione. Attività di informazione alla cittadinanza
- ENERGIA E CRONICITÀ - Attività di ricerca sull'impatto dei consumi di energia elettrica per i pazienti affetti da patologie croniche. Elaborazione di proposte politiche

#### **Politiche della scuola**

##### CAMPAGNA IMPARARE SICURI 2010

- VIII MONITORAGGIO SULLA SICUREZZA, QUALITÀ E COMFORT DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.

Gli edifici monitorati nel 2010 sono stati 82, rappresentativi di 8 regioni. Più della metà degli edifici scolastici monitorati (55%) si colloca in zona a rischio sismico. Sul tema della certificazione la situazione permane gravissima: agibilità statica nel 37% delle scuole monitorate, agibilità igienico-sanitaria nel 25%, prevenzione incendi nel 31%. Gli incidenti a scuola sono in costante aumento.

Circa 50 le persone formate per effettuare il monitoraggio, l'inserimento e l'elaborazione dei dati.

Fra le circa 1700 scuole che hanno ricevuto nel corso del 2010 i fondi CIPE del II stralcio (350 milioni di euro) 7 sono state monitorate da Cittadinanzattiva e segnalate al Ministero delle Infrastrutture. Di seguito le 7 scuole con il relativo finanziamento ottenuto: 1) IPSIA da VINCI di Matera – Contrada Rondinelle: 900.000 euro; 2) Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria I grado di Vezzano Ligure (La Spezia), Via Verdi, 22: 895.000 euro; 3) Secondaria I grado F. FIORENTINO di Lamezia Terme: 500.000 euro; Scuola Media Via Ceretti di Domodossola: 450.000 euro; 5) Scuola elementare di Pantelleria Centro – Via Corso Umberto: 400.000 euro; 6) Istituto Superiore “Vincenzo Almanza” – Pantelleria: 300.000 euro; 7) Scuola Montale (Infanzia e Primaria) di Scampia (NA): 300.000 euro.

- VIII GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE (25 NOVEMBRE 2010)

Hanno aderito alla VIII Giornata della sicurezza, ricevendo l'apposito kit e partecipando alle attività proposte, scuole di regioni, di città di cui capoluoghi di provincia, con il coinvolgimento di circa studenti. I materiali stampati e distribuiti in occasione della VIII Giornata sono stati: 101.000 opuscoli “La salute vien clicc@ndo”; 31.000 manifesti “interattivi” sul rischio; 31.000 manifesti “Togliamoci il fumo dagli occhi” per favorire la prevenzione e/o il contrasto del fenomeno del tabagismo a scuola; 31.000 guide per gli insegnanti “Quando la terra trema” 3 in due versioni; 25.000 vetrofanie che illustrano le modalità di un corretto lavaggio delle mani; 4.000 opuscoli “Vademecum di Protezione Civile per le famiglie” realizzati dal Dipartimento della Protezione Civile, per meglio conoscere e fronteggiare diversi tipi di rischio, naturali e non.

- LA GIORNATA DELLA SICUREZZA È STATA CONTRADDISTINTA DA DIVERSI EVENTI

L'evento nazionale di quest'anno si è svolto a Capannori in provincia di Lucca presso il Liceo scientifico “E. Majorana” di Capannori, in provincia di Lucca. La manifestazione si è svolta nella palestra dell'Istituto dalle ore 09:30 fino alle 13:00. Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale della Scuola di Cittadinanzattiva, ha presentato i dati relativi alla II Indagine sulla “Conoscenza e percezione del rischio sismico”, realizzata da Cittadinanzattiva in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile nazionale, nell'ambito della Campagna Imparare Sicuri. Sono intervenuti anche: Elvezio Galanti della Protezione civile nazionale, Leana Quilici Assessore all'edilizia scolastica del comune di Capannori, Antonio Gaudio Vice Segretario di Cittadinanzattiva e Adriano Amadei Segretario regionale di Cittadinanzattiva per la Toscana.

Al termine degli interventi, i ragazzi presenti hanno fatto domande specifiche sul rischio sismico, sul ruolo della protezione civile, e sulle norme di sicurezza.

#### PRINCIPALI EVENTI LOCALI

**ABRUZZO:** Aula Magna della scuola elementare “Lombardo Radice” (Sulmona); Scuola media “Ovidio” (Sulmona)

**CALABRIA:** Tutti gli istituti superiori di Lamezia Terme presenti con i rappresentanti di classe (Lamezia Terme); Circolo Didattico “Gallico” (Reggio Calabria)

**CAMPANIA:** Istituto Comprensivo “Fava Gioia”, Istituto Comprensivo “Lombardi, Montale, Petrarca”, XII Circolo Didattico “Oberdan” (Napoli); Istituti ITIS “Righi” e Istituto tecnico nautico “Duca degli Abruzzi”; Scuola Media “G. Siani” (Napoli); Scuola elementare “De Santis Castellani Pietro” e Scuola elementare “Giulio Rodinò” (Portici); scuole della città di Battipaglia; Istituto superiore I.T.I.S. “A. Volta” di Aversa; III Circolo Didattico di Caserta

**LAZIO:** Scuola dell'infanzia “Tiglio Incantato” di Roma

**MARCHE:** Istituto superiore ITCG Antinori e Istituto Comprensivo E. Mattei di Matelica

**MOLISE:** Sala della Costituzione della provincia di Campobasso

**PIEMONTE:** Istituto comprensivo di Valle Mosso e istituto comprensivo di Trivero (Biella); Istituto Superiore “Cellini” di Valenza (Alessandria)

**PUGLIA:** III Polo Didattico di Gallipoli – plesso di via Gorizia e via Modena di Gallipoli

**SARDEGNA:** Istituto Comprensivo di Oristano – Scuola media N° 1 di Oristano; Istituto tecnico geometri e aeronautico A.Deffenu di Olbia; Istituto tecnico “D.Panedda”, Liceo scientifico “L.Mossa”, IPIA, IV Circolo Didattico; Scuola media “P. Tola”, Istituto Statale Industriale “G. M. Angioy”, Scuola media “Baldinca” di Sassari

**SICILIA:** I Circolo “Rapisardi”, II Circolo “Don Bosco”, Istituto Comprensivo “Verga”, Istituto Comprensivo “Pirandello”, Scuola media “Gangitano”, Scuola elementare “Maria Immacolata” di Canicattì; Liceo “Vincenzo Linares” di Licata; Circolo didattico “G.Caravano” di Vittoria; Istituto superiore “E.Fermi” di Comiso

- II INDAGINE “CONOSCENZA E PERCEZIONE DEL RISCHIO SISMICO”, REALIZZATA IN PARTNERSHIP CON IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il 25 novembre 2010 presso il Liceo Scientifico “E. Majorana” di Capannoni (Lucca) si è tenuta la presentazione dei risultati della II indagine condotta su un campione molto significativo 4.411 studenti delle scuole secondarie di I e II grado, e 2.490 genitori, di 18 regioni e ben 77 province. Le novità principali di questa II edizione: una sezione di domande dedicate al terremoto dell’Abruzzo per verificare se e come questo evento drammatico abbia inciso sul livello conoscitivo e comportamentale; i focus regionali: Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Calabria, Abruzzo; il confronto con l’annualità precedente per misurare i cambiamenti.

- IV EDIZIONE DEL PREMIO VITO SCAFIDI (BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE)

il riconoscimento del MIUR (che ha dato rilievo al Bando, dandone notizia sul proprio sito)

il numero dei progetti pervenuti nel 2010 sono stati 142, provenienti da 19 regioni.

i cambiamenti ottenuti (nel gruppo classe, all’interno della scuola, nel quartiere, nella rete di scuole, nel comune, ecc.) ad opera delle scuole che hanno realizzato i progetti:

Al Premio hanno concorso le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato progetti riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

- LA SICUREZZA A SCUOLA;
- L’EDUCAZIONE AL BENESSERE;
- LA SICUREZZA A SCUOLA E DINTORNI.

Quest’anno è stato aggiunto un Premio Speciale in occasione dell’Anno Europeo del Volontariato e della Cittadinanza attiva.

*Vincitore Area Sicurezza a scuola, PROGETTO: “Sicurezza? Yes, we can” - Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”, CAVA DE’ TIRRENI (SA)*

*Vincitore Area Sicurezza a scuola e dintorni, PROGETTO: “Rischi da nuove tecnologie” - , TORINO*

*Vincitore Area Educazione al Benessere, PROGETTO: “Spot! Si mangia!” - Istituto Comprensivo di Novellara, NOVELLARA (RE)*

*Premio Speciale Anno Europeo del Volontariato e della Cittadinanza Attiva 2011: PROGETTO: “E.R. Studenti in prima linea”, Istituto Tecnico Statale “L. Einaudi” -CORREGGIO (RE)*

### **Politiche della giustizia**

- LE COSTITUZIONI QUALE PARTE CIVILE TRA GLI ALTRI NEI PROCESSI PENALI
  - costituzione per il crollo della scuola di Rignano (TO), avviato nel 2010;
  - costituzioni quale parte civile sia nei processi all’Aquila: Convitto nazionale, Facoltà di Ingegneria, Casa dello Studente.
- CONFERENZA DIBATTITO SUL TEMA LA GIUSTIZIA IN PROVINCIA DI MODENA. CRITICITÀ, DISSERVIZI E DIRITTI DEI CITTADINI, promossa dal Cittadinanzattiva ed Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia (Modena).

Relatori e Partecipanti: Presidente della I Sezione Civile - Ordinaria e Fallimentare del Tribunale di Modena; Presidente della Sezione Penale Unica del Tribunale di Modena; Associazione Dirigenti Giustizia – Tribunale di Modena; Presidente dell’Ordine Forense di Modena; Presidente della “Camera Penale Carl’Alberto Perroux” di Modena; Sindaco di Castelfranco Emilia; Giornalista della Gazzetta di Modena. Hanno partecipato: dirigenti ed aderenti di Cittadinanzattiva, responsabili di Associazioni civiche, avvocati, cancellieri, cittadini.

- IL CONVEGNO “GRANDI OPERE: LA GIUSTIZIA” IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL II RAPPORTO PiT GIUSTIZIA